



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 101 DEL 08-10-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CATEGORIE D E C

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di Ottobre, alle ore 12:00 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	A
2	LA MONACA CALOGERINA	VICE SINDACO	P
3	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
4	IMMORDINO MARIA PAOLA	ASSESSORE	A
5	RAPISARDA ILARIA	ASSESSORE	P

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Presiede il Sig. CALOGERINA LA MONACA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. DANIELE GIAMPORCARO.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 104 DEL 08-10-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO
E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CATEGORIE D E C

L'ASSESSORE
LA MONACA CALOGERINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.104 DEL 08-10-2019
PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CATEGORIE D E C

RICHIAMATO il CCNL del personale del Comporto Funzioni Locali triennio 2016/2018, stipulato in data 21 maggio 2018, che ha dettato una nuova disciplina dell'Area delle posizioni organizzative;

VISTI, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 del predetto CCNL del 21.05.2018:

Art. 13: *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
- Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
- b) ...omissis*

Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14: *"Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere — della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente

interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato a persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare.

In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15: "Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.

Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 21,

l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

[...omissis...] le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilanci degli enti.

Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67";

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATO che con il richiamato Regolamento prevedendo, in particolare, l'istituzione di n. 3 Aree così distinte:

— Area Amministrativa

— Area Contabile Finanziaria

— Area Tecnica;

RICHIAMATE:

— la Deliberazione della G.C. n. 58 del 31.05.2019 di approvazione Programmazione triennale del Fabbisogno del personale triennio 2019 – 2021;

— la Deliberazione della G.C. n. 64 del 07.06.2019 di approvazione modifica della Programmazione del fabbisogno

del personale triennio 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 20.01.2017 avente ad oggetto “ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE E L'APPREZZAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE;

CONSIDERATO, che alla luce delle novità, introdotte in tema di Performance e di Posizioni Organizzative e dal CCNL *Comparto Funzioni Locali*, sottoscritto il 21.05.2018, artt. dal 13 al 18, si rende necessario approvare il nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O. di questo Ente;

DATO ATTO di quanto segue:

— che con Nota prot. n. 935/int del 02 ottobre 2019 sono state trasmesse le Schede contenenti i criteri di graduazione/pesatura delle P.O. con relativo peso e punteggio da attribuire e la pesatura della singola posizione organizzativa ai componenti della Giunta Comunale e ai Componenti del Nucleo di Valutazione dell'Ente per eventuali osservazioni in merito, ai fini dell'approvazione delle stesse con apposito Regolamento;

— che su dette Schede il Nucleo di valutazione e la Giunta Comunale non hanno rilevato alcuna osservazione;

— che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) *Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018*, con Nota prot. n. 4518 del 02 ottobre 2019 è stata trasmessa copia di tali Schede alle 00.SS. TT. e alla R S U Aziendale;

— che entro i successivi cinque giorni dalla data della informativa, i soggetti sindacali di cui al punto precedente non hanno richiesto alcun confronto sull'argomento;

VISTO lo Schema dell'allegato Regolamento per laPesatura/Graduazione delle P.O., costituito da 10 articoli, predisposto dal Capo Area II Finanziaria e Personale, che fa parte *integrante* e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di approvarne i contenuti;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O., si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 2672000 e ss.nnn.ii.;

- il D.Lgs. n. 74/ 2017;

SI PROPONE

1. **APPROVARE** le premesse che costituiscono i presupposti di fatto e di diritto del presente dispositivo;

2. **APPROVARE** il nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O., costituito da 10 articoli, predisposto dal Capo Area II Finanziaria e Personale, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

3. **DARE ATTO** che ai sensi, dell'art 5 comma 3 lett. e) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (*CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018*, con Nota prot. n. 361 le Schede contenenti i criteri di graduazione/pesatura delle P.O. con relativo peso e punteggio da attribuire e la pesatura della singola posizione organizzativa sono state trasmesse alle [00.SS.TT.](#) e alla R.S.U. Aziendale, senza alcuna richiesta di confronto da parte di detti soggetti sindacali entro i successivi cinque giorni dalla data della informativa;

4. **DARE ATTO**, altresì:

— che il Regolamento che si approva entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

— che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la Pesatura/Graduazione delle P.O , si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;

5. **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: **REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CATEGORIE D E C** ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 08-10-2019

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Villalba, 08-10-2019

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:
REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CATEGORIE D E C

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 08-10-2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. CALOGERINA LA MONACA

L' Assessore Anziano
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 08/10/2019

Il Segretario Comunale F.to Dott. DANIELE GIAMPORCARO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____